ALBERTO COZZI
E
ANANDA CRAXI

Travel photo created by kstudio - www.freepik.com

WWW.ITALIANICOSTADELSOL.IT

INTRODUZIONE

Caro lettore, questa guida non ha la pretesa di essere esaustiva nei contenuti né di darti soluzioni o paradigmi certi e incontrovertibili sulle dinamiche di trasferimento e di vita in Costa del Sol. Nasce piuttosto con l'intento di condividere le conoscenze e le esperienze da noi acquisite in questi sei anni di vita in provincia di Malaga.

Abbiamo deciso di riunire i principali contenuti già pubblicati in differenti canali per creare una guida che possa essere di orientamento basico a chi voglia fare il passo che noi abbiamo compiuto ormai diversi anni fa.

A seguito del lock-down dello scorso anno abbiamo deciso di cambiare ulteriormente la nostra vita, perché non ci arrendiamo alle contingenze esterne e vogliamo concedere a noi ed ai nostri figli una crescita costante nella qualità di vita.

E' chiedere troppo? Niente affatto, ce lo meritiamo, tutti quanti siamo nati per evolvere e migliorare giorno dopo giorno.

Per questo motivo abbiamo preso la decisione da diverso tempo ormai di vivere in mezzo alla natura, nell'entroterra di questa meravigliosa provincia del sud della Spagna.

Riscoprire i valori antichi della vita agreste, in piena libertà, ci ha fatto tornare l'entusiasmo che in parte era sfumato a seguito dell'arrivo della pandemia, ma che ora ci vede di nuovo protagonisti come un tempo.

Abbiamo un progetto chiaro: ottenere l'autosufficienza energetica, alimentare e finanziaria in Costa del Sol, vivendo in una "finca rural".

Come? I dettagli di questo nuovo progetto li puoi trovare nella nostra pagina web, che puoi consultare qui: www.italianicostadelsol.it

In questa guida vogliamo riepilogare informazioni vecchie e nuove affinché tu possa avere una base solida che supporti la tua decisione di trasferimento in Costa del Sol. Chiaramente vanno considerate al netto dell'influenza della pandemia, che purtroppo anche qui ha colpito duro.

Tutti i contenuti qui riportati sono il frutto del nostro appassionato lavoro, delle nostre indagini, studi e relazioni intrattenute sul territorio durante gli anni di permanenza.

Ci auguriamo possano orientarti al meglio e possano esserti utili per prendere la decisione che può cambiare la vita in meglio per te e per i tuoi familiari, come è successo a noi.

Ti ringraziamo in anticipo per aver scaricato questa guida e speriamo sia di tuo gradimento.

BUONA LETTURA!

SOMMARIO:

1) Per chi è la Costa del Sol……4

2) Perché scegliere la Costa del Sol……6

3) Le 10 Eccellenze della Costa del Sol……15

4) Fare Impresa in Costa del Sol……21

5) Dove vivere in Costa del Sol……25

6) I passi da seguire per un corretto trasferimento……30

7) Le tue domande più frequenti……35

8) Su di noi……43

PER CHI E' LA COSTA DEL SOL

LE 10 CATEGORIE DI PERSONE A CUI SI ADDICE LA COSTA DEL SOL, PER VIVERE, INVESTIRE O SEMPLICEMENTE TRASCORRERE UN MERAVIGLIOSO PERIODO DI VACANZA

pch.vector - it.freepik.com

1) **FAMIGLIA CON BAMBINI**: la Costa del Sol è rinomata per accogliere famiglie con bambini sia per viverci, per il clima che consente di vivere all'aria aperta praticamente tutto l'anno, con quasi 3000 ore di luce all'anno, ma anche per i parchi divertimento dove i bambini sono i protagonisti.

2) **PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE**: respiratori, della pelle o articolari (e non solo) possono trovare un sollievo importante o curare definitivamente situazioni complicate grazie al clima favorevole per la maggior parte dell'anno ed al numero considerevole di strutture specializzate, spa e centri benessere.

3) **PENSIONATI**: che vogliano godere di un clima mite tutto l'anno, sfruttando la possibilità di godere di un potere di acquisto superiore rispetto all'Italia, per effetto di una tassazione spagnola sulla pensione più morbida rispetto a quella italiana.

4) **IMPRENDITORI NELLA RISTORAZIONE**: la Costa del Sol è da diverso tempo la meta turistica per eccellenza dell'Europa Continentale, per numero di presenze ed offerta capacità

ricettiva, il turismo è prevalentemente inglese e del nord Europa e la cucina più apprezzata è sicuramente quella mediterranea di cui noi italiani siamo maestri.

5) **IMPRENDITORI NELLE NUOVE TECNOLOGIE**: se ritieni di avere idee tecnologiche innovative in particolare nei settori della comunicazione e informazione, questo è il posto che fa per te!

6) **INVESTITORI IMMOBILIARI**: la "Brexit" prima e la crisi sanitaria poi hanno creato una grande offerta immobiliare in tutte le tipologie, da abitazioni civili fino a soluzioni di lusso, fino a "fincas rurales" (case di campagna e tenute rurali) da adibire a Hostal Rural, la nuova frontiera del turismo in Costa del Sol.

7) **SINGLE**: sei giovane, senza impegni familiari e desideri fare nuove esperienze nel settore turistico che possano arricchire il tuo curriculum, in una delle capitali mondiali del turismo?

8) **AMANTI DELLA VITA AGRESTE**: ti piacerebbe riscoprire l'autenticità della vita campestre, magari coltivando un appezzamento di terreno ed aprire una attività agrituristica o di allevamento?

9) **GOLFISTI**: non riesci a stare lontano dai campi da Golf nemmeno in vacanza? La Costa del Sol è la Costa del Golf, accoglie più di 70 campi da golf, direi che c'è l'imbarazzo della scelta!

10) **OMOSESSUALI**: hai letto bene, matrimoni fra omossessuali, coppie di fatto regolarmente registrate e spiagge nudisti confermano la libertà di espressione personale che caratterizza questa costa.

PERCHE' SCEGLIERE LA COSTA DEL SOL

La Costa del Sol si trova nella parte meridionale della Spagna, in Andalusia, ed è geograficamente ubicata quasi completamente nella provincia di Malaga.

Il suo territorio è da sempre conosciuto come una delle principali mete turistiche dell'Europa continentale, se non la più importante in assoluto.

Ma cosa offre in concreto la Costa del Sol? Qui sotto ti riportiamo i

10 BUONI MOTIVI PER VISITARLA!

Technology vector created by pch.vector - www.freepik.com

1) **TURISMO "DELL'OMBRELLONE"**: la Costa offre oltre 180 km di litorale, con alcune spiagge che si caratterizzano per un grande fascino naturalistico.

   La località più nota per le acque cristalline è certamente Nerja, con i suoi dintorni fatti di calette appartate e una natura ancora selvaggia; chi preferisce calcare spiagge più popolari e modaiole deve optare per la costa Ovest, quindi da Malaga a Fuengirola, dove può trovare spiagge anche molto ampie, fatte di sabbia a grana fine o media e completamente attrezzate.

   Se poi si prediligono mondanità e il lusso, come non visitare o villeggiare in quel di Marbella, che con Puerto Banús rappresenta il punto di riferimento per il turismo spagnolo ed europeo, con i beach clubs più famosi di tutta la costa.

2) **TURISMO ENOGASTRONOMICO**: non tutti sanno che queste terre possono offrire, se sapientemente coltivate, prodotti agricoli e vini di altissima qualità, data la presenza di un microclima mediterraneo-subtropicale particolarmente accentuato nella comarca dell'Axarquía, quindi nella piana e sulle colline intorno a Vélez-Malaga.

   Si possono gustare frutti esotici come il mango o l'avocado, per il quale esiste un vero e proprio itinerario denominato "ruta del sol y del aguacate" che partendo dalla spiaggia di Rincón de la Victoria arriva ai campi coltivati con prodotti subtropicali in Benamargosa, 75 km di percorso attraverso 6 comuni.

   In Axarquía si può sorseggiare un vino rosso dalle qualità preziose e riconosciuto come il miglior vino di Andalusia, come il Laderas de Sedella. I degustatori di vino potranno soddisfarsi anche a Moclinejo, che si considera la porta d'ingresso alla "strada dell'uvetta", dove è stato creato un centro di studio delle uve e del vino con un museo dedicato.

   Sono moltissime le specialità enogastronomiche che si possono assaporare in questa Costa, da piatti a base di pesce (famosi i "boquerones" di Malaga) a pietanze tipiche della tradizione contadina e casereccia ("migas", "ajoblanco", "porra antequerana"), da insalate e fritture malagueñe fino alle famose "tapas", per concludere con dolci tipici e squisiti come il "bienmesabe" o la "berza malagueña".

   Di rilevante importanza anche l'olio d'oliva che si produce in queste zone, tanto da aver dato vita ad un percorso dedicato , denominato "Ruta del Aceite y los Montes", nel cuore della Axarquía, tra i comuni di Riogordo, Colmenar, Alfarnate, Alfarnatejo, Periana, Alcaucín e Viñuela, dove è incantevole perdersi tra piccoli e tranquilli villaggi con la gente del posto, estremamente ospitale e pacifica, che invita a degustare la gastronomia e l'olio locali grazie ai quali possono forgiarsi del titolo di percorso gastronomico di interesse turistico dell'Andalusia.

   Il turismo gastronomico attrae in Andalusia oltre 700.000 persone ogni anno e Malaga è una delle mete privilegiate per chi vuole gustare la buona cucina, anche di livello internazionale, considerato che vi sono ben 7 ristoranti che possono vantare le preziose stelle Michelin.

   Se si vuole apprezzare la più tipica cucina andalusa e mediterranea non si può non fare tappa nel comune di Benahavís, la cui enorme varietà di proposte gastronomiche di carne, pesce, sformati caldi, zuppe fredde, dolci ecc.. che si possono assaporare nei numerosi ristoranti del paese gli ha attribuito il soprannome di "comedor de la Costa del Sol", la sala da pranzo di questo litorale andaluso.

3) **TURISMO RURALE E POPOLARE**: ovviamente in presenza di una tale offerta enogastronomica non possono mancare le feste e sagre di paese, che sono disseminate per tutta la provincia di Malaga e rappresentano la storia e la genuinità del territorio.

Vale la pena visitare ad esempio la notte del vino in Cómpeta, quando il 15 di agosto di ogni anno vengono rievocati gli antichi festeggiamenti dei lavoratori dediti alla vendemmia, con balli e degustazioni dei vini locali, accompagnati da festival canori di musica popolare e un mercatino di artigianato.

Segnaliamo anche la festa del mosto e del salame di Colmenar, un trionfo di salumi e formaggi di capra che accompagnano i turisti verso le feste natalizie nell'alta Axarquía, nella zona più interna e montuosa di Malaga.

Le iniziative gastronomiche sono infinite, in Torremolinos per esempio si celebra la giornata del pesce fritto, piatto più popolare della città, che viene offerto a metà giugno in quantità industriali (circa 12.000 kg) in poche ore, oppure il giorno dell'uvetta che viene festeggiato la terza domenica di settembre nel paese di El Borge, con dimostrazioni gastronomiche e musica.

La festa del "ajoblanco" in Almáchar, dove con oltre 2000 litri di "ajoblanco", 100 litri del famoso vino "moscatel", 400 kg di uva e 100 kg di uvetta si prepara la zuppa fredda più popolare in terra malagueña, ad avvalorare una festa considerata di interesse turistico in Andalusia.

Nel Parco Naturale de Sierra Tejeda si trova il comune di Canillas de Aceituno che tra ulivi, alberi di fico, mandorli e vigneti organizza ogni anno in aprile il "giorno del sanguinaccio", con oltre 300 kg di salsiccia distribuita e accompagnata dal pregevole vino prodotto in loco.

Per chi predilige cibi più leggeri e saporiti, che si tramandano da generazioni, non può esimersi dal visitare il comune di Monda in occasione della giornata della "sopa mondeña", nel mese di aprile, che celebra questa zuppa di pomodori, cipolla, peperoni, pane, asparagi, patate, uova, aglio olio e sale, ingredienti della tradizione contadina locale cucinati in una classica pentola di legno di quercia su un grande fuoco che accende una festa fatta di musica e di un mercatino con prodotti artigianali, in una cornice festiva stupenda.

Le feste popolari non si celebrano soltanto in estate, con sole e caldo, ma bensì anche in inverno, particolarmente in periodo natalizio. Una di queste è la nota "Fiesta de los Rondeles" in Casarabonela, dove la notte del 12 dicembre si svolge la tradizionale processione notturna in onore della Virgen de los Ríndeles, ove si utilizza il fuoco per illuminare il cammino, durante il quale ci si scalda degustando bigné, cioccolata calda e crostini all'olio, oppure si può visitare Torrox dove, nello stesso periodo dicembrino si organizza il giorno de "las Migas", con degustazione di questa ricetta tradizionale e attività parallele: mercatino dell'artigianato, manifestazioni musicali e balli.

4) **TURISMO CULTURALE E STORICO**: Malaga, la città di Picasso, non può non accogliere turisti amanti dell'arte e della storia: grazie al CAC (centro di arte contemporanea) e al Museo Picasso Málaga la città figura tra le principali mete culturali dell'intera Europa, disseminata di musei e pinacoteche come il "Carmen Thyssen", il "Centro Pompidou" e il Museo Statale di Arte Russa di San Pietroburgo.

   Il Museo di Malaga unisce le opere del Belle Arti e dell'Archeologico nel maestoso edificio della Dogana.

   L'archeologia si può anche apprezzare direttamente in loco, visitando per esempio i celebri Dolmen di Antequera, un sito archeologico composto dai monumenti di Menga, Viera e Romeral, riconosciuto come uno dei migliori esponenti del megalitico europeo, insigniti del prestigioso riconoscimento di patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco.

   La Costa del Sol è stata resa celebre anche per la presenza dei cosiddetti "pueblos blancos", villaggi dal caratteristico colore bianco dovuto alla calce che riveste le mura di tutte le abitazioni che li compongono, che hanno dato origine alla "Ruta de Pueblos Blancos", un itinerario turistico meraviglioso che si snoda tra borghi costituiti da strette strade acciottolate, siti archeologici, castelli e chiese di diversi stili architettonici, gemme localizzate all'interno di bellissime aree naturali.

   Uno su tutti è rappresentato dal pueblo di Frigiliana, incluso nella ristretta lista dei paesi più incantevoli di Spagna. Ma meritano menzione anche los pueblos de Mijas, che conserva tutt'oggi il tracciato di origine araba e i resti delle sue antiche mura che oggi sono un magnifico punto panoramico sulla costa, nonché quello de Casares, città natale di Blas Infante, notaio e politico spagnolo considerato il padre dell'Andalusia, dove si possono ammirare le stradine colorate adornate di fiori, il Castillo e la magnifica Iglesia de la Encarnación, il tutto con spettacolare vista al mare ed ai monti.

   Come non citare per finire la storica e monumentale città di Ronda, con le sue meraviglie che poche altre città possono vantare. Il suo centro storico, dichiarato "Conjunto Histórico – Artístico", è una sequenza di edifici con differenti stili architettonici e angoli pieni di incanto. Ponti, porte, santuari, chiese, conventi, edifici nobiliari, palazzi signorili e resti di una città romana e araba allo stesso tempo, che vanta una "Plaza de Toros" tra le più antiche di Spagna con un "Museo de la Tauromaquia" semplicemente unico.

5) **TURISMO NATURALISTICO**: la natura in Costa del Sol è la vera padrona di casa, non solo sole e mare ma una flora e una fauna che meritano di essere visitati, anche nella loro rappresentazione artificiale costituita dai parchi tematici.

Partendo da quello che forse è il simbolo di Malaga conosciuto in tutto il mondo, a seguito della prestigiosa eco dei media, su tutti CNN, The Washington post, National Geograpchic e BBC tra gli altri: trattasi del famoso "Caminito del Rey", ad Ardales, una passerella sospesa nel vuoto fino a 700 metri di altezza, che costeggia la parete rocciosa di un canyon, con una vista panoramica eccezionale in cui si lasciano ammirare nel loro volo libero aquile reali e avvoltoi neri. Trattasi di un sentiero di 7,7 km e oltre un secolo di storia, che dopo decenni di abbandono è stato da poco ristrutturato e aperto al pubblico, con oltre 300.000 visitatori nel suo primo anno di apertura.

Non si può non menzionare anche la "Gran Senda de Malaga": un sentiero che attraversa 50 municipi e 13 spazi naturali protetti, percorribile a piedi, in bicicletta o a cavallo. La miglior opportunità per godere degli aspetti più naturalistici di questa provincia, passando per monti e valli, attraversando praterie e litorali, il tutto in 35 tappe botaniche e ambientali aperte a tutti.

Gli ornitologi apprezzeranno sicuramente la "Laguna de Fuente de Piedra", 1400 ettari di estensione che ne fanno la riserva naturale più grande dell'Andalusia. Si estende tra Antequera, Campillos e Fuente de Piedra ed accoglie la maggior colonia di fenicotteri di tutta la penisola iberica, seconda per importanza in Europa.

La natura poi può offrire divertimento per grandi e piccini anche confinata in parchi tematici faunistici, come il Selwo di Estepona, che accoglie più di 2000 specie di animali che vivono in un ambiente pressoché identico al loro habitat naturale, la cui visita si propone di educare ed insegnare ai giovani a rispettare gli animali. Si possono ammirare elefanti, rinoceronti bianchi, giraffe, tigri del Bengala, dromedari e molti altri esemplari, stando comodamente seduti su veicoli fuoristrada.

I parchi tematici sono moltissimi, dal "Crocodile Park" di Torremolinos al Mariposario di Benalmadena, dove si può passeggiare tra 1500 farfalle esotiche che volano liberamente in un paradiso tropicale tra cascate e fiori, fino al "bioparc" di Fuengirola, un unico ecosistema di boschi e vegetazione tropicale che ospita fiumi, cascate, grotte, valli e rocce tipiche dei paesaggi tropicali e selvaggi del Madagascar, Africa equatoriale e Sudest asiatico, dove vivono allo stato libero e con comportamenti naturali diversi animali tra cui spiccano gli scimpanzé, in un ambiente assolutamente identico a quello che troverebbero nelle foreste tropicali: trattasi del primo esempio di rottura con il vecchio concetto di zoo in Spagna e in Europa, per l'abbandono di sbarre e cemento, recinti e gabbie, che hanno fatto spazio a stalle sotterranee, profondi canyon e giardini sopraelevati, al fine di evitare la visione degli edifici adiacenti, primo esempio di parco sviluppatosi verticalmente all'interno di una città, che da l'impressione al visitatore di trovarsi in un ambiente decisamente più grande. Semplicemente unico.

I parchi tematici, naturalistici e di divertimento sono talmente tanti e variegati da creare imbarazzo nella scelta, soprattutto a famiglie con bambini: si spazia dai classici parchi acquatici, fino a parchi di avventura, la lista è interminabile, ci vuole solo pazienza e tempo per individuarli e visitarli, ognuno lascerà certamente emozioni e ricordi indelebili.

6) **TURISMO RELIGIOSO**: la Spagna ha una forte connotazione religiosa, e probabilmente la sua regione in cui questo tratto risulta più evidente è proprio l'Andalusia, di cui Malaga è la città più rinomata per godere di eventi storico-religiosi di portata nazionale.

   La famosa "Semana Santa", che si caratterizza per le regali processioni in periodo pasquale seguite da una fiumana di persone, si celebra a Malaga nella maniera più spettacolare di tutta l'Andalusia e gode del riconoscimento di festa di interesse turistico internazionale, uno tra gli appuntamenti più attesi dell'anno dai cittadini ma anche dai turisti che la visitano da tutto il mondo.

   Eppure non è l'unica manifestazione religiosa che merita visione da queste parti, bisogna annotarsi anche i comuni di Archidona, Istán, Arriate, Alhaurín de la Torre, Antequera, Ronda e Vélez-Málaga, tra gli altri.

   Giova segnalare anche un'altra simulazione della Passione di Cristo, quella che viene messa in scena a Riogordo e che può fregiarsi del riconoscimento di festa di interesse turistico nazionale; si tiene il venerdì Santo ed il sabato Santo, e la sua fama impone di non presentarsi senza biglietto di ingresso previamente acquisito in internet, altrimenti si rischia di non riuscire a parteciparvi.

   In ultimo pochi sanno che il famoso Camino de Santiago non è l'unico sentiero per raggiungere questa meta tanto agognata e desiderata. Infatti in altri tempi si partiva anche da Málaga capital, precisamente dalla Iglesia de Santiago, direzione Almogía, seguendo per Villanueva de la Concepción, Antequera, Cartaojal, Villanueva de Algaidas e Cuevas Bajas.
   Si proseguiva poi verso Córdoba, attraversando Encinas Reales e Lucena….il percorso successivo lo fornisce la Asociación Jacobean di Malaga, per chi fosse interessato.

7) **TURISMO SANITARIO**: per quanto possa suonare poco piacevole, l'accostamento di questi due termini calza a pennello in Costa del Sol, considerata come una meta storicamente ambita per coloro che hanno problemi di salute soprattutto di natura respiratoria.

   A circa 55 km da Malaga, in località Tolox, ai piedi della Sierra de las Nieves si trova l'unico centro benessere esclusivamente specializzato nell'apparato respiratorio, visitato da centinaia di persone ogni anno durante il periodo di apertura che va da maggio a ottobre. Vengono curate malattie come asma, bronchiti croniche, congiuntiviti, riniti e sinusiti attraverso le proprietà sorprendentemente curative delle acque termali della zona.

Neanche a dirsi, gli ospiti del centro possono godere delle meraviglie naturali che circondano questo paese sito nell'entroterra malagueño.

Come non menzionare poi l'unico Hotel a cinque stelle in Europa che dispone di acque mineromedicinali, che si trova nel complesso termale Villa Padierna de Carratraca. Le proprietà delle sue acque permettono di curare infezioni alla pelle, ginecologiche, patologie del sistema respiratorio, nervoso e osteoarticolare, reumatismi, problemi traumatologici e lesioni.

I benefici del clima della Costa del Sol non si fermano qui, poiché è riconosciuta da decenni come meta prediletta dagli scandinavi che qui vengono a godere di "bagni di sabbia calda" estremamente salutari per i problemi che il gelido inverno causa loro alle articolazioni, notoriamente un problema di non poco conto per queste popolazioni. La "psammoterapia", così viene definita la terapia della sabbia, viene praticata nei centri termali, negli istituti di bellezza e di benessere che, unitamente ad ospedali e centri di salute, abbondano in Costa del Sol e forniscono servizi con elevato standard di qualità, proprio perché riconosciuti a livello internazionale.

8) **TURISMO D'AFFARI**: si può fare i turisti lavorando nel contempo? Certo che si! Questo è l'obiettivo ormai acclarato da alcuni anni della regione andalusa, che mira ad attrarre turisti nella media e bassa stagione per incentivare l'economia e creare posti di lavoro.

Sono queste ragioni più che sufficienti per issare, da queste parti, la bandiera del turismo congressuale, fatto di riunioni e viaggi "incentive", tanto da porre la comunità autonoma andalusa tra i referenti in Europa per questo tipo di turismo.

Assistiamo quindi nei mesi di maggio, settembre, ottobre e novembre ad un turismo di alto livello, dove aziende grandi e piccole organizzano eventi ed incontri ma anche viaggi premio che consentono ai partecipanti di unire l'utile al dilettevole, godendo di un clima assolutamente benevolo anche in tali mesi e di occasioni per fare shopping, partecipare a degustazioni gastronomiche e visite culturali.

La città di Malaga occupa le prime posizioni come destinazione d'affari, in quanto può offrire infrastrutture e installazioni ottime e all'avanguardia, come il complesso fieristico, per celebrare questo tipo di eventi che spesso vengono realizzati anche nei vari edifici congressuali disseminati in tutta la Costa del Sol, come quelli di Malaga, Torremolinos, Marbella e Estepona.

Sono gli eventi di caratura internazionale che vengono particolarmente indirizzati su Malaga, in quanto può vantare l'unico aeroporto andaluso che dispone di molti voli internazionali diretti, fruibili anche a prezzi economici.

9) **TURISMO ATTIVO**: la Costa del Sol è stata ribattezzata in “Costa del Golf”, a giusta ragione.

La provincia di Malaga detiene il record di campi da golf in Europa, ben 70, che colloca questa destinazione come principale meta per gli amanti di questo sport, che approfittano delle numerose offerte e pacchetti week-end per volare da ogni parte del vecchio continente e godere di due giorni immersi in infrastrutture curatissime e di un clima privilegiato che permette di giocare tutto l’anno.

Marbella vanta il maggior numero di campi da golf per metro quadrato di tutta la Spagna, ma in tutta la provincia di Malaga si trovano alcuni tra i più apprezzati campi da golf del Paese, come è il caso del RCG Las Brisas, Aloha, Valle Romano o Los Naranjos, tra gli altri. Ma l’offerta di sport in Costa del Sol non si esaurisce certo qui.

Per gli amanti del ciclismo procede a buon ritmo la realizzazione di un progetto che ha dell’incredibile: collegare il Balcón de Europa (Nerja) con el Puerto de la Duquesa (Manilva), 180 chilometri di passerella attraverso ben 14 comuni costieri, senza mai scendere dalla bicicletta.

Ad oggi sono stati realizzati quasi 150 chilometri, che consentono di conoscere la varietà del litorale costiero malagueño, la sua flora e fauna, con paesaggi che spaziano da zone rocciose a dune di sabbia, passando per calette e baie. Le attività sportive all’aria aperta trovano in questa costa il terreno ideale per soddisfare tutti i palati, anche i più esigenti.

I più avventurosi possono cimentarsi in escursioni off-road, sentieri a cavallo e in mountain bike, trekking, canottaggio, canyoning, speleologia, alpinismo, bungee jumping, sci d’acqua e rafting, parapendio e voli in mongolfiera. Insomma tra terra, mare e aria l’offerta è davvero immensa, per grandi e piccoli.

10) **LA “FERIA DE MALAGA”**: chiudiamo questa rassegna con l’evento per eccellenza dell’estate malagueña, quello che tutta la città attende ogni anno con sempre maggiore e rinnovato entusiasmo.

La “Feria di Malaga” si svolge nella settimana di Ferragosto, con spettacoli di fuochi artificiali, concerti e otto giorni di festa ininterrotta dove non mancano cibo e bevande, oltre alla musica.

Viene celebrata in due punti della città: il centro storico, che accoglie visitatori e turisti durante il giorno, e il recinto Real Cortijo de Torres, in periferia, dove i festeggiamenti proseguono durante la notte.

Un continuo succedersi di balli e spettacoli, con una matrice storica: la festa trae origine nella commemorazione dell'incorporazione di Malaga alla Corona de Castilla da parte de los Reyes Católicos, che entrarono nella città il giorno 19 di agosto del 1487.

La Feria di agosto giunge ai giorni nostri come la Grande Festa dell'Estate, cosmopolita e internazionale, che rispecchia il carattere della capitale della più importante costa turistica d'Europa: la città di Malaga come centro nevralgico della Costa del Sol e la sua area metropolitana.

PERCHE' SCEGLIERE LA COSTA DEL SOL

Gold vector created by pikisuperstar - www.freepik.com

1) **TURISMO SOLE E SPIAGGIA**: per gli amanti del classico turismo dell'ombrellone la Costa del Sol rappresenta un litorale sterminato di spiagge e zone costiere.

   Ben 180 km di linea costiera percorribile fino all'80% della sua estensione, grazie ad un progetto di realizzazione di un sentiero sulla litoranea voluto dalla provincia di Malaga che consentirà il transito a piedi da Manilva a Nerja, percorrendo l'intera costa. I più pigri invece possono rilassarsi scegliendo una delle 25 spiagge che quest'anno hanno ottenuto la bandiera blu, certificato di buono stato di conservazione e qualità dei servizi prestati.

   Tra queste spiccano quella di "Los Alamos" in Torremolinos, "Los Boliches-Gaviotas" in Fuengirola, "El Cristo" in Estepona o "Cabo Pino" in Marbella e "Guadalmina" in San Pedro de Alcántara.

   Questa enorme offerta porta la provincia di Malaga a surclassare come numero di presenze turistiche le altre province costiere andaluse di Huelva, Cadice ed Almeria.

2) **LA RICETTIVITA' ALBERGHIERA**: Malaga conta con la presenza di tutte le catene alberghiere del pianeta, presenti con hotel principalmente di 4 e 5 stelle.

Risulta in concreto che nella capitale vi siano 22 hotel di 4 stelle per un totale di 4.299 posti letto, che diventano 46.069 distribuiti su 113 complessi alberghieri se contiamo l'intera provincia malagueña. Gli hotel da 5 stelle su tutto il territorio sono 15, la gran parte localizzati a Marbella, i cui posti letto sommati ai precedenti portano la Costa del Sol a quota 4.455.

Alcuni suggerimenti? Malaga apre la strada nel 2010 con questa altissima qualità con il "Vinnci Posada del Patio" e nel 2017 con il rinnovato "Gran Hotel Miramar", uno trai più lussuosi hotel dell'intera Spagna. La catena Hilton non poteva mancare, con due stabilimenti di cui uno nella capitale, l' "Hilton Garden Inn", l'altro nella "Reserva del Higuerón" in Benalmádena, denominato "Resort & Spa Double Tree by Hilton".

Da non dimenticare la località di Torremolinos, meta forse più conosciuta storicamente della Costa del Sol, unica località di Spagna ad ospitare dal 2017 uno stabilimento della catena del Kuwait "Costa del Sol Hotels".

E non è finita qui: sono in rampa di lancio altre strutture alberghiere di lusso, come l'"Hotel del Puerto" a 5 stelle che sarà realizzato a breve direttamente nel porto di Malaga e rappresenterà la futura icona della città andalusa, o il "W Marbella Resort", che avrebbe dovuto aprire i battenti nel 2021 (come da progetto ante-covid) e sarà il più grande hotel della sua categoria in città.

3) **FIERE E CONGRESSI**: Malaga è la città "intelligente", accoglie uno dei parchi tecnologici più dinamici e importanti di Spagna e non poteva quindi mancare il Palazzo di Fiere e Congressi più rilevante del sud del Paese. Inaugurato nell'anno 2003 ha ormai raggiunto pienamente il suo scopo, quello di convertire la capitale della Costa del Sol nel centro d'affari e congressuale di riferimento del sud Europa.

   Di tutti i numerosi eventi organizzati annualmente (oltre 120!) merita una menzione particolare il Foro Europeo della Scienza, Tecnologia e Innovazione, che non poteva non essere di casa a Malaga, che accoglie un numero molto elevato di imprese operanti in questi settori, ospitate in una zona geografica virtuale definita come "Malaga Valley".

4) **IL LUSSO**: Marbella rappresenta la capitale del lusso della Costa del Sol e si colloca al secondo posto in Spagna per fatturato di beni e servizi di alta gamma dopo Barcellona (dati "Luxury Spain"), raggiungendo la quota del 26% di tutte le spese in prodotti del settore Premium dell'intero paese, per questo non può stupire il fatto che Puerto Banús sia diventato un enorme polo di attrazione per le firme più esclusive del pianeta, che qui non possono mancare.

Le ultime in ordine di tempo si chiamano “Loewe”, “Pilma”, “Max Mara”, “Intimissimi” e “Dsquared2”, che condividono spazi già occupati da tempo da griffe come “Versace”, “Cartier” o “Carolina Herrera”.

La città di Malaga sta acquisendo sempre più rilevanza nello stesso settore. Prova ne sia l’ingrandimento ormai completato dell’outlet presente a “Plaza Mayor”, che accoglie un’ala riservata alle grandi firme del lusso mondiale, collocandolo sul mercato come il primo “designer outlet” del sud della Spagna.

5) **LA SANITA’**: se al buon clima di cui gode la Costa del Sol sommiamo la riconosciuta qualità dei servizi sanitari prestati e la grande offerta alberghiera otteniamo come risultato una destinazione di prim’ordine per tutti coloro che vogliono migliorare il proprio stato di salute.

   Numeri alla mano, un terzo di tutte le strutture sanitarie e di benessere dell’Andalusia sono concentrate in Costa del Sol. Le branche maggiormente richieste dal turismo sanitario sono relative all’odontoiatria, alla traumatologia, alla chirurgia estetica ed ai trattamenti di fertilità.

   Su tutte le località costiere spicca decisamente Marbella, la meta più ricercata per questo tipo di servizi, perché offre cliniche ed ospedali che abbinano alta qualità di servizi e trattamenti ad installazioni lussuose ubicate a pochi passi dal mare, accogliendo una clientela di livello quasi esclusivamente internazionale, pazienti normalmente di età superiore ai 50 anni con capacità di spesa 10 volte superiore a quella di un classico vacanziere.

6) **LE BELLEZZE DELL’INTERNO**: l’offerta turistica che offre la provincia di Malaga è veramente impressionante.

   Accanto al classico turismo sole e mare vi sono infinite possibilità di visitare “pueblos” all’interno che offrono paesaggi magnifici e la possibilità di realizzare qualsiasi tipo di attività. Su tutti spicca il famoso “Caminito del Rey”, collocato tra i comuni di Alora, Ardales e Antequera, in un parco naturale meraviglioso e affascinante. Quello che un tempo fu il sentiero più pericoloso del mondo oggi è la meta più visitata della provincia interna di Malaga.

   La “Senda Litoral”, come iniziativa turistica, non è certo da meno: un progetto ambizioso quasi totalmente ultimato, un sentiero costiero che permette di percorrere in bicicletta o a piedi l’intero litorale costiero della Costa del Sol con ramificazioni che si diramano anche all’interno, per un percorso che supera i 650 km complessivi e conta ben 35 tappe dove poter fare una sosta per godere di paesaggi, natura, bellezze e quanto possa offrire di meglio questo territorio.

Anche il folclore locale rappresenta un invitante modo di godere della Costa, come ad esempio la famosa "Feria de Malaga", una tappa ferragostana che non può mancare di almeno una visita nelle due versioni diurna e notturna, oppure la Fiera gastronomica internazionale di Fuengirola, che accoglie "stand" con costumi e sapori di tutto il mondo o, per finire, il mercato medievale di Casares, unico nel suo genere in tutta la Costa del Sol.

7) **LA GASTRONOMIA:** i sapori di Malaga restano uno dei fiori all'occhiello a detta dei visitatori di questo territorio: ciò può essere dovuto alle diverse scuole alberghiere nate negli ultimi anni nella provincia di Malaga, da dove provengono chef di primissimo piano, anche stellati, che allietano i palati degli ospiti di molti ristoranti sulla costa.

Non vogliamo elencare in questa sede i piatti o le proposte culinarie, bensì sottolineare come in Andalusia e più in generale in Spagna si stanno reinventando gli spazi di offerta gastronomica; si sta infatti diffondendo la moda dei mercati "gourmet", grandi spazi recintati dove è possibile degustare una moltitudine di piatti realizzati da diversi ristoratori, come "La Galería" a Fuengirola o il mercato di "San Luis" in Estepona o ancora l'"Abastos & Viandas" di Marbella.

8) **LA CULTURA:** chi direbbe che Malaga è una delle città che primeggiano nel mondo per numero di pinacoteche?

Nella capitale si può apprezzare la "milla del arte", un percorso lungo un chilometro e mezzo e denso di musei (ben 37!) e centri culturali. Spicca su tutti il museo più visitato dell'intera Spagna, si tratta del "Museo Picasso", che da oltre 15 anni accoglie turisti che possono ammirare le opere del genio malagueño per eccellenza (ben 635.000 persone nel solo anno 2017).

Di grande spessore anche il "Centro di Arte Contemporanea", che con i suoi 200.000 visitatori precede il terzo museo per affluenza della capitale, il "Museo Carmen Thyssen Malaga", che si attesta a poco più di 150.000 visitatori nell'anno passato.

Altri musei spiccano per dinamismo e respiro internazionale, come il "Museo di Belle Arti di Malaga", il "Centro Pompidou" o la collezione del "Museo Russo di San Pietroburgo", ospitato nella ristrutturata fabbrica di tabacco della città.

Non ultimo lo splendido "Museo dell'Automobile", che accoglie un gran numero di vetture d'epoca impreziosite da sagome umane che indossano gli abiti e gli accessori che caratterizzarono ciascuna epoca in mostra.

Non solo Malaga capitale è centro indiscusso di arte e cultura: tutta la provincia accoglie centri culturali o storici di alto livello e differenti tipologie. Marbella ospita il "Museo del

Grabado Español Contemporaneo", Vélez-Malaga il "Museo Muvel" che espone una collezione di 1700 oggetti dalla preistoria all'età moderna e Ronda la "Plaza de Toros" più antica di Spagna; se aggiungiamo a questi i "Dólmenes" di Antequera o la "Alcazaba di Malaga" si comprende come vi sia una grande varietà di patrimonio artistico da visitare, di ogni tipo ed epoca.

9) **IL DIVERTIMENTO:** in Costa del Sol è assicurato!

La provincia di Malaga offre ben 12 porti sportivi per un totale di 4500 posti barca, un lusso per tutti coloro che vogliono godere della vita notturna che ruota intorno a questo tipo di installazioni.

Il più emblematico resta "Puerto Banús", famoso per disporre di un outlet con marchi Premium di lusso che si affaccia direttamente sulle banchine del porto.

Anche il porto di Benalmádena, "Puerto Marina", rappresenta una perla in Costa del Sol, essendo stato giudicato varie volte come il miglior porto sportivo del mondo.

In Malaga capitale si trova il "Puerto Deportivo El Candando", uno dei punti di riferimento per la nautica dell'intera Costa.

Per le famiglie con bambini non manca certamente l'intrattenimento: la Costa del Sol offre il maggior numero di parchi dell'intera Andalusia. I parchi acquatici sono sparsi su tutto il territorio, merita una particolare menzione "Aqualand" di Torremolinos e "Aquavelis" di Vélez-Málaga. A Benalmádena si trova lo storico "Tivoli World", un parco divertimenti con numerose attività all'interno e che ospita ogni anno eventi aperti a grandi e piccini.

I più avventurosi possono visitare il "Selwo Aventura" di Estepona, dove potranno vivere l'esperienza di un safari senza viaggiare in Africa, o il "Bioparc" di Fuengirola, un ambiente naturale unico dove poter entrare in contatto con gli animali direttamente nel centro della città costiera.

10) **I TRASPORTI:** vi chiederete perché vengano menzionati in questa lista…ebbene i trasporti a buon diritto rientrano tra le eccellenze della Costa del Sol, perché senza le moderne infrastrutture realizzate non vi sarebbe la possibilità di accogliere un numero così elevato di turisti né di consentire loro la possibilità di fruire di tutte le bellezze e le attrazioni descritte sopra.

L'arrivo dell'alta velocità nel trasporto ferroviario (2007) e la profonda modernizzazione del porto di Malaga che può accogliere contemporaneamente più navi da crociera rappresentano un fiore all'occhiello per la Costa del Sol.

Su tutti spicca ovviamente l'aeroporto internazionale "Costa del Sol", la cui attività nel 2017 ha raggiunto il suo picco storico di sempre, superando i 18 milioni di viaggiatori.

Per il futuro si attende la realizzazione del "Corredor Mediterraneo", l'ambizioso progetto che, grazie ad un insieme di infrastrutture di trasporti che si snoderanno lungo la costa mediterranea spagnola, convertirà la Costa del Sol in una tra le località più raggiungibili dell'intero sud Europa.

FARE IMPRESA IN COSTA DEL SOL

Business vector created by pch.vector - www.freepik.com

Investire in Costa del Sol significa anche investire nella qualità della vita propria e dei familiari.

Navigando in Internet ci si imbatte di frequente in articoli che stilano una classifica dei paesi più convenienti per investire, con maggior appeal finanziario, una minore tassazione o nuove normative favorevoli agli insediamenti ed allo sviluppo.

Personalmente non troviamo uno dei parametri che reputiamo determinante: la qualità della vita, intesa come insieme di fattori personali e familiari che rendono più piacevole la vita quotidiana delle persone e delle famiglie che vivono in un determinato luogo.

Certamente quando si parla di investimento, delocalizzazione o internazionalizzazione di imprese il focus è sempre rivolto al "business", al miglior rendimento, insomma alla componente lavorativa. Se il lavoro è la vostra vita, allora non c'è dubbio che tale classifica fa per voi.

Ma se nella vita date priorità al fattore qualitativo, allora non si possono non considerare i vantaggi di vivere e lavorare in un territorio come la Costa del Sol.

Come noi la pensa l'entourage politico del Comune di Malaga e dei suoi enti locali e territoriali, che insieme promuovono con molto impegno e dedizione questo territorio come location ideale per investire.

Il focus è incentrato sul fattore "qualità della vita", ritenuto primario e fondamentale, a vantaggio dei titolari d'impresa, dei loro familiari e della forza lavoro. Del resto **la provincia di Malaga fa parte delle dieci migliori località per clima al mondo**, offre infrastrutture moderne e funzionali, un livello di criminalità piuttosto basso, ore di luce in abbondanza… Insomma garantisce una vita serena e tranquilla per chiunque voglia sceglierla come meta di trasferimento, familiare e imprenditoriale.

Perché tanti **britannici, scandinavi, danesi, olandesi e altri nord europei la scelgono come destinazione d'affari privilegiata**? La risposta è semplice: questo territorio ha un rapporto "qualità/prezzo" decisamente invidiabile; il costo della vita in generale ma anche degli spazi commerciali, degli uffici, dei servizi e del lavoro è tra i più bassi d'Europa, cui va abbinato uno **stile di vita indubbiamente invidiabile**, che non è certo paragonabile a quello dei paesi del centro-nord Europa, ma nemmeno di molte regioni italiane, se non tutte.

E qui subentra l'inevitabile tranello per chi non conosce a fondo questa realtà: essendo città cosmopolita ed a vocazione fortemente turistica, si potrebbe pensare che viva di solo turismo e relativo indotto. Non è proprio così. **Malaga è una "smart city"**, dell'Andalusia è la capitale economica ed è stata scelta per ospitare il **Parque Tecnologico de Andalucia (PTA), il più importante distretto tecnologico del sud Europa**. La **"Malaga Valley"** ospita decine di imprese di livello internazionale, società multinazionali, ma anche una moltitudine di piccole aziende innovative e votate alla modernizzazione di prodotti e processi.

Il dipartimento pubblico dedicato all'insediamento di imprese internazionali ed alla promozione della città di Malaga nel mondo ha profuso in questi ultimi anni parecchi sforzi per creare un "ecosistema aziendale" che consenta non solo alle filiali di grandi multinazionali di potersi insediare in poli e distretti suddivisi per tipologia settoriale, ma anche alle "start-up" di poter nascere e compiere i primi passi in un ambiente dinamico e stimolante. Ma quali sono i settori strategici che possono offrire maggiore appeal per un imprenditore che qui voglia trasferire o creare la sua azienda? I settori in pieno sviluppo qui a Malaga sono i seguenti:

Agroindustriale: rappresenta il settore di maggior tradizione nella storia della Costa del Sol, grazie al microclima misto mediterraneo-subtropicale la produzione è abbondante e molto varia e annovera tra l'altro la frutta tropicale.

Lattiero-caseario: Malaga accoglie una razza autoctona di capre, la "cabra malagueña", che produce il miglior latte di capra al mondo per quantità di massa grassa, purtroppo ancora poco sfruttato in quanto a trasformazione in formaggio e pertanto offre ampi margini di crescita.

Biotecnologie: la regione Andalusia dal 2009 è la prima regione spagnola per numero di imprese biotecnologiche. Grazie al felice connubio tra pubblico e privato è sempre possibile realizzare nuovi progetti di ricerca e sviluppo in tale settore, anche mediante le proficue collaborazioni con la locale Università e tutto il mondo accademico. Il PTA sito in Malaga accoglie importanti aziende anche multinazionali che operano in tal senso.

Energie rinnovabili: il clima e il posizionamento geografico della città ne fanno una ubicazione privilegiata per le aziende che vogliono investire in questo settore, essendo tra l'altro la regione andalusa quella con la maggior radiazione solare in superficie di tutta l'Europa. Nonostante ciò la Costa del Sol ancora necessita di importanti attori che possano sviluppare industrie tecnologiche in questo ramo, per far fronte alla domanda sempre crescente di installazioni già presenti sul territorio che richiedono energia rinnovabile, quindi i margini di crescita sono molto interessanti.

Tic (Tecnologie dell'informazione, della Comunicazione e dei Contenuti Digitali): rappresenta decisamente il punto di forza di questo territorio, dopo il turismo. Malaga è definita la "città intelligente", accoglie moltissime imprese e multinazionali che operano nella programmazione di software, creazione di "app" e contenuti digitali, destinati al mercato cinematografico e di sviluppo delle serie Tv, ma anche a vari settori come quello agricolo, sanitario, logistico ecc…

L'innovazione è ormai il biglietto da visita della città di Malaga, che non a caso ha ricevuto dalla commissione europea il premio quale capitale europea 2019 per il Turismo Intelligente in termini di Accessibilità, riconoscendone gli importanti risultati raggiunti e le soluzioni più intelligenti, sostenibili ed innovative destinate soprattutto ai disabili.

I tre motivi principali per investire in Costa del Sol sono i seguenti:

1) **moderna rete di spazi scientifici e tecnologici**: la provincia di Malaga offre un completo sistema di appoggio al tessuto imprenditoriale, quindi un parco tecnologico e scientifico e diversi incubatori di imprese collegati tra loro e in costante relazione con il sistema universitario e con enti pubblici di appoggio allo sviluppo di nuove imprese;

2) **una forza lavoro giovane e sempre più qualificata:** la formazione, il talento e le competenze dei lavoratori locali sono perennemente in crescita; tale fenomeno è anche riconducibile ad un effetto a catena generato dalle multinazionali che hanno sottratto le migliore competenze alle aziende locali, creando un necessario innalzamento nei livelli di formazione della forza lavoro da parte delle aziende locali per poter competere.

L'Andalusia vanta tre grandi fattori di competitività: produttività per impiegato superiore alla media dell'UE, bassi costi salariali (con alto livello di qualificazione), costi operativi decisamente inferiori rispetto ai principali paesi europei;

3) **infrastrutture all'avanguardia ed eccellente connettività**: Malaga ospita il secondo porto commerciale e turistico dopo Barcellona, l'aeroporto internazionale più importante del sud Europa, la linea ferroviaria di alta velocità che collega la città con Madrid, Siviglia e Cordoba, linee metropolitane, una rete viaria di collegamento importante

Servizi destinati all'investitore.

Gli uffici pubblici di Malaga preposti alla ricerca di nuovi investitori sul territorio possono fornire una serie di servizi molto utili per chi vuole creare impresa in Costa del Sol.

Una **rete capillare di sportelli** è in grado infatti di offrire informazioni dettagliate in merito a:

People vector created by pch.vector - www.freepik.com

- Dati generali sull'Andalusia
- Informazioni settoriali
- Normativa e fiscalità
- Ubicazione di terreni a destinazione industriale disponibili sul territorio
- Informazioni su risorse umane e costi del lavoro
- Ricerca di soci e fornitori
- Opportunità di investimento e acquisizioni di imprese
- Organizzazione di tour d'impresa nelle zone prescelte
- Incentivi e fonti di finanziamento
- Contatti con altri organismi, amministrazioni locali ecc…

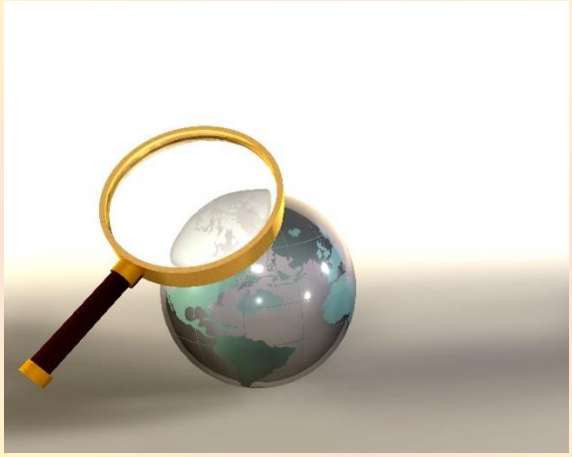
In aggiunta esiste un servizio di assistenza successiva nei progetti di espansione sul territorio, successivi all'insediamento, inclusa la possibilità di facilitare il trasferimento e l'integrazione di forza lavoro dipendente proveniente dall'estero.

DOVE VIVERE IN COSTA DEL SOL

L'idea di un trasferimento all'estero genera sempre nuovi entusiasmi e ridà slancio ad una vita monotona e mediocre.

Vediamo insieme quali sono i giusti passi per trasferirsi in tutta tranquillità in Costa del Sol:

PRIMO PASSO: DOVE RISIEDERE?



4854601 © Roberto Pirola | Dreamstime.com

Anzitutto è bene decidere se optare per la "costa est" o la "costa ovest" della provincia.

La costa est, che per intenderci va da Malaga a salire fino a Nerja, rappresenta la costa più naturalistica e meno massificata, dove il turismo è prevalentemente spagnolo e i servizi e le infrastrutture sono meno sviluppati.

La costa ovest all'opposto, che partendo da Malaga arriva fino ad Estepona e poco oltre a scendere verso Gibilterra, rappresenta la meta di un turismo di livello internazionale e massivo, con una percentuale di suolo edificato che rasenta il 100% in molti punti e con la presenza di infrastrutture moderne e servizi commerciali e turistici all'avanguardia.

Le due coste sono molto diverse fra loro e bisogna valutare con attenzione dove ci si vuole stabilire, in funzione anche del lavoro che si vuole svolgere e dei componenti del nucleo familiare.

La costa est di Malaga potrebbe essere la soluzione più adeguata per pensionati o famiglie la cui attività lavorativa non sia necessariamente legata al turismo o alla presenza di infrastrutture che consentano un veloce collegamento con la capitale, poiché nella zona est non esiste un servizio ferroviario di collegamento con Malaga, sostituito da autobus o percorso autostradale comunque rapido e comodo.

In questo lato della Costa non vi sono grandi e numerosi centri commerciali, l'economia è soprattutto legata al turismo nazionale ed all'agricoltura. In questo litorale si trova infatti una zona microclimatica molto particolare con clima misto mediterraneo – subtropicale, giudicata come una tra le 10 delle migliori aree climatiche del mondo.

L'area in questione è denominata Axarquía e il suo capoluogo è rappresentato dalla città di Vélez – Malaga, il cui sbocco al mare avviene in località Torre del Mar.

La zona ovest della provincia offre maggiori servizi ed opportunità lavorative.

Lo sviluppo turistico della Costa del Sol è avvenuto in concomitanza con la creazione del suo aeroporto internazionale, attorno al quale sono state costruite le fortune immobiliari ed economiche non solo della città di Malaga ma anche dei comuni limitrofi che si sono sviluppati enormemente, su tutti quello di Torremolinos.

Attorno alla zona aeroportuale, che si trova a lato del fiume Guadalhorce, sono poi nate le numerose aree commerciali e poligoni industriali che accolgono la gran parte delle piccole e medie imprese che operano nella capitale, ma tale zona geografica è stata scelta dalle multinazionali commerciali per i loro insediamenti, da Ikea a Decathlon, da Leroy Merlin a Makro (il cash and carry in Italia conosciuto come Metro), fino alla realizzazione di un grande ed elegante Outlet denominato Plaza Mayor, un centro commerciale a cielo aperto molto frequentato.

La parte ovest della Costa del Sol è facilmente percorribile da Malaga fino a Fuengirola anche usufruendo della Cercanía, quindi della linea ferroviaria in parte suburbana che collega le principali mete turistiche, Torremolinos, Benalmádena e Fuengirola appunto, con un progetto già esistente che ne prevede l'ampliamento fino ad arrivare a Marbella, la capitale della Costa del Golf.

Ovviamente questa linea ferroviaria consente di fare a meno dell'auto anche per raggiungere l'aeroporto, i centri commerciali e soprattutto conduce fino al cuore di Malaga, quindi risulta davvero molto comoda.

Risiedere nella zona ovest della Costa del Sol consente anche di raggiungere facilmente il PTA, il "Parque Tecnologico de Andalusia", una zona dedita all'installazione delle imprese più grandi e innovatrici nel settore della TIC, quindi della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, anche a livello internazionale: qui sono infatti insediate multinazionali del calibro di Oracle o Ciklum.

Nella zona ovest di Malaga si incontra la città universitaria, il complesso fieristico, la stazione dei treni ad Alta Velocità che conduce all'interno della Spagna, il poligono logistico della "città del trasporto", insomma offre decisamente molto dal punto di vista delle infrastrutture e maggiori possibilità anche di inserimento nel mondo del lavoro dipendente, rispetto alla costa orientale.

QUALE CASA SCEGLIERE ?

Frame photo created by pressfoto - www.freepik.com

Una volta individuata la zona più consona alle proprie esigenze di vita, familiari e lavorative, il passo successivo è quello di localizzare il comune, il quartiere e il tipo di casa dove si vuole abitare, e qui si apre veramente un mondo.

Come sono gli affitti? Meglio l'acquisto o l'affitto? Quanto costano le case al metro quadro?

Queste sono solo alcune delle classiche domande che ci vengono fatte e che essendo estremamente generiche ci mettono in imbarazzo al momento di fornire una risposta soddisfacente.

Insomma il mercato è molto ampio e diversificato, sia nell'affitto ma anche nell'acquisto di soluzioni immobiliari, e cambia da comune a comune.

Nonostante la pandemia la Costa del Sol la domanda di case in affitto ma anche in acquisto non è scesa come si potrebbe pensare, perché la qualità della vita molto alta da queste parti è sempre un forte richiamo. Nel momento in cui si sono riaperti i confini con la possibilità di viaggiare, il mercato ha avuto un nuovo impulso.

Riportiamo di seguito i dati ufficiali relativi allo scorso anno 2020 (Fonte "Cooperativa Espacio Común" su incarico del comune di Malaga):

affittare un appartamento in Malaga capital lo scorso anno costava in media 7,21 euro per mq, con picco di 8,36 euro per un appartamento in centro, fino a scendere ad euro 4,59 nella zona più economica della città, quella di Campanillas, nella periferia all'ingresso della valle del Guadalhorce.

Riteniamo comunque per esperienza pluriennale nel mercato immobiliare che i dati cosiddetti "ufficiali" non siano rappresentativi della realtà territoriale.

In Costa del Sol la migliore soluzione a nostro avviso per non incappare in scelte errate resta quello di dedicare del tempo a perlustrare il territorio, troppo diversificato per morfologia, clima e attrazione turistica per affidarsi a dati "preconfezionati".

E' bene visitare personalmente luoghi e tipologie di case per farsi una idea, investendo del tempo (almeno un mese) per farsi una idea della situazione immobiliare e parlare direttamente con proprietari e intermediari.

Nel caso non si disponga di tanto tempo, il consiglio è quello di affidarsi a persone di fiducia in loco o comunque incaricare professionisti che vi rappresentino in maniera diretta e nel vostro esclusivo interesse.

Ci sentiamo di affermare per la nostra lunga esperienza che in Costa del Sol le agenzie ed i mediatori immobiliari solitamente difendano gli interessi dei proprietari di case sia nell'affitto che nella compravendita, per due motivi in particolare:

- La commissione sulla compravendita la paga il venditore e risulta già inclusa nel prezzo esposto in vetrina dall'agenzia immobiliare, pertanto non vi è particolare stimolo a perorare la causa dell'acquirente;

- data la forte domanda di immobili in locazione da parte di potenziali affittuari provenienti da qualsiasi parte del mondo, le agenzie immobiliari comunemente agevolano le richieste dei proprietari senza nemmeno trattare sul prezzo, considerata la "coda" di persone interessate e il fatto che questo "servilismo" nei confronti del proprietario consente loro di mantenere l'incarico per più tempo e probabilmente per molti altri immobili di proprietà della stessa persona.

Ma la cosa veramente assurda è che ormai in caso di affitto di un immobile la commissione la paga per intero l'affittuario (mentre fino a qualche anno fa veniva divisa tra proprietario ed affittuario) salvo "subire" il servilismo dell'agente immobiliare nei confronti del proprietario: in sostanza l'agenzia immobiliare prende i soldi dall'inquilino facendo gli interessi del proprietario.

Riteniamo questa pratica estremamente iniqua e vergognosa, però purtroppo estremamente diffusa, anche se ovviamente non possiamo affermare che tutte le agenzie si comportino in questo modo.

Una domanda che ci viene spesso fatta è la seguente: possiamo comprare casa in Costa del Sol chiedendo un mutuo in loco?

Certamente, ma non è cosa semplice da richiedere e soprattutto da ottenere.

In Spagna le condizioni per richiedere un mutuo sono pressoché le stesse esistenti in Italia: la condizione base è dimostrare di avere un reddito capiente per poter sostenere le rate del mutuo.

La cosa migliore sarebbe disporre di reddito di fonte spagnola, semplificherebbe molto la procedura.

Se il reddito è di fonte italiana vanno presentati documenti italiani come il CUD, la dichiarazione dei redditi e la Crif che poi dovranno essere tradotti in spagnolo con traduzione probabilmente giurata e apostillata, un costo non indifferente. Va precisato che generalmente i beni di proprietà della persona che richiede il mutuo presenti fuori dai confini spagnoli non costituiscono una garanzia accettabile da parte della banca. Questo perché l'istituto di credito non avrebbe alcuna convenienza economica ad attivare una procedura esecutiva di pignoramento al di fuori dello stato spagnolo, per questo non vengono considerati.

Inoltre se non si è residenti qui e non si dispone di redditi prodotti in loco l'accesso al mutuo è comunque limitato ad una percentuale più bassa del normale, per nostra esperienza tra il 60% ed il 70% del capitale richiesto.

SUGGERIMENTO ➡ valutate attentamente l'opportunità di vivere nel campo, quindi in zona rurale, per molti fattori che noi stessi abbiamo potuto constatare sulla nostra pelle:

- prezzi di acquisto e di affitto decisamente più abbordabili rispetto alla città;
- costo della vita più basso, soprattutto in tema alimentare con qualità dei prodotti decisamente più alta;
- viabilità e infrastrutture comunque di buon livello;
- clima più caldo in estate ma decisamente poco umido
- possibilità di creare una propria autosufficienza alimentare, energetica e finanziaria abbinando la vita in "finca" (casa di campagna) con una attività economica legata al territorio. Quest'ultimo aspetto è particolarmente interessante, visto il grande afflusso turistico ed il recente impulso al turismo rurale ad opera degli organismi politici locali.

Se volete più informazioni in merito alla possibilità di vivere nell'entroterra della Costa del Sol vi invitiamo a visitare la nostra pagina www.italianicostadelsol.it e prendere contatto diretto con noi…

CHE ABBIAMO SCELTO DI VIVERE QUI !

I PASSI DA SEGUIRE PER UN CORRETTO TRASFERIMENTO

Technology vector created by stories - www.freepik.com

Riportiamo di seguito i passi burocratici per un corretto trasferimento in Costa del Sol:

- ✓ **RICHIESTA DEL "NIE" BIANCO**: il "número de identificación de extranjeros" è il primo e più importante documento da richiedere al vostro arrivo in Spagna, se volete acquistare casa, comprare una macchina, contrattare una linea internet…insomma per moltissime cose è necessario, però NON è obbligatorio in particolare per due situazioni molto comuni: affittare casa e aprire un conto corrente bancario.

  Ciò significa che non avrete mai l'esigenza di "correre", di fare le cose di fretta per regolarizzare la vostra posizione.

  Con tutta calma potete locare un'abitazione di appoggio per opportuna perlustrazione sul territorio e cominciare a far affluire denaro dall'Italia su un conto bancario aperto come "non residente", in modo da crearvi la provvista adeguata a pianificare il trasferimento.

  Il "NIE" (cosiddetto bianco) va richiesto previo appuntamento all'ufficio "extranjeria" (stranieri) della Policia Nacional competente in funzione del luogo da voi scelto per vivere (anche temporaneamente). E' piuttosto semplice da ottenere, si compila un

apposito modulo, si paga una tassa in banca e si deve fornire una motivazione per cui si richiede il documento.

Ricordiamo che tale documento NON sostituisce il passaporto o la carta di identità italiana qui in Spagna, che restano gli unici documenti per comprovare la propria identità personale, in quanto il NIE non dispone di fotografia del richiedente.

Inoltre informiamo che per legge il NIE bianco deve essere convertito entro sei mesi nel documento di residenza temporanea (valido 5 anni) e chiamato informalmente NIE verde. Nel caso in cui venga superato tale limite temporale, in via del tutto teorica il possessore del NIE bianco dovrebbe lasciare il paese e rientrarvi trascorsi almeno altri sei mesi fuori dai confini spagnoli. Sull'applicazione pratica e realistica di tale normativa nutriamo seri dubbi.

- ✓ **RICHIESTA DEL CODICE FISCALE**: il "censo" come viene chiamato serve a dare validità fiscale al numero identificativo del NIE rilasciato dall'autorità di pubblica sicurezza, si richiede all'Agenzia delle Entrate spagnola (Hacienda) ed è altrettanto facile da richiedere, basta prendere appuntamento presso l'ufficio fiscale di competenza territoriale e consiste nella compilazione di un modello dove si dichiara la residenza in Spagna. Consigliamo di richiederlo quando avrete definitivamente scelto in quale comune risiedere.

- ✓ **APERTURA CONTO CORRENTE BANCARIO**: conviene richiedere l'apertura di un conto corrente come non residente fintanto che non si decida di trasferire formalmente la residenza in Spagna (non il domicilio, da non confondere le due cose). Certamente sarà un po' più oneroso in termini di costi di mantenimento rispetto ad un conto aperto come residenti, però risulta molto utile averlo fin da subito per molte ragioni pratiche.

  SUGGERIMENTO ➡ prima di aprire il conto dotatevi di una tessera sim di telefonia mobile locale, fondamentale per l'operatività con il conto bancario ma anche perché risulta essere il dato più richiesto insieme al domicilio negli uffici pubblici e privati.

- ✓ **APERTURA POSIZIONE ASSICURATIVA**: è necessario fare un salto anche alla "seguridad social", precisamente negli uffici dell'INSS (che corrispondono all'Inps italiana) per compilare un modello di richiesta del numero di assistenza socio-sanitaria, che risulterà necessario nel momento in cui avrete una posizione lavorativa sia come lavoratori dipendenti che come lavoratori autonomi. L'adempimento è molto semplice, consta di un modulo che ben può essere richiesto e compilato direttamente all'ufficio davanti al funzionario, che vi rilascerà il codice personale seduta stante.

- ✓ **APERTURA POSIZIONE LAVORATIVA E "CERTIFICADO DIGITAL"**: per ottenere la residenza temporanea (il NIE verde) è necessario essere assunti come lavoratori dipendenti, oppure aprire una propria posizione autonoma (anche operando in forma societaria).

Bisogna dimostrare di avere un reddito di mantenimento in Spagna che consenta il pagamento della "seguridad social", al fine di non gravare sulle spalle del Paese. Lavorando come dipendenti del settore pubblico o privato o aprendo una propria posizione IVA autonoma è sufficiente, oppure si può dimostrare di percepire una rendita vitalizia o una pensione. Per aprire una posizione autonoma o societaria è necessario passare dall'ufficio informatico del comune di appartenenza (o presso uffici fiscali) per richiedere il "certificado digital", quindi lo strumento (obbligatorio) che serve a identificare le persone fisiche nei rapporti telematici con l'amministrazione pubblica. Tale adempimento è molto semplice ma va realizzato personalmente, non si può delegare. È necessario presentarsi all'ufficio con documenti personali in originale e il NIE bianco, al fine di essere identificati. Si riceverà poi per via telematica il certificato. Normalmente è una prassi che può fare il vostro commercialista, visto che lo utilizzerà poi per i vostri adempimenti fiscali e amministrativi. Infatti serve per presentare e liquidare le imposte, ricorsi fiscali, consultare la situazione di multe da circolazione stradale, consultare documenti ufficiali presso archivi pubblici, prestare firma elettronica su documenti e formulari ufficiali ecc…

- ✓ **RICHIESTA "NIE" VERDE**: corrisponde alla residenza temporanea di 5 anni e consta di un piccolo documento verde con cui si dimostra di risiedere stabilmente in Spagna, che riporta il numero identificativo personale (lo stesso riportato sul NIE bianco) ed il domicilio in Spagna.
  Viene richiesto con lo stesso iter burocratico seguito per la richiesta del NIE bianco, cambiano soltanto i moduli e l'importo della tassa da pagare.
  Si ottiene dimostrando di possedere un lavoro autonomo o dipendente, quindi con il pagamento della "seguridad social", oppure di disporre di una pensione o rendita vitalizia.
  Ricordiamo che questo documento NON è valido come documento di identità in quanto non riporta la fotografia della persona. Per questo è fondamentale circolare in territorio spagnolo abbinando il NIE verde con la vostra carta di identità italiana o il passaporto, per adempiere alle normative locali sull'identificazione personale.

  ***ATTENZIONE*:** l'ottenimento della residenza anagrafica spagnola NON significa automaticamente perdere la residenza fiscale in Italia. Per poter non essere più residenti fiscalmente in Italia è necessario non solo domiciliare stabilmente in Spagna ed essere in possesso della residenza anagrafica, bensì bisogna effettuare l'iscrizione all'AIRE (Albo Italiani Residenti all'Estero). Solamente con questa iscrizione (che comporta la cancellazione dall'anagrafe dell'ultimo comune di residenza in Italia) è possibile rompere i ponti fiscali con l'Agenzia delle Entrate italiana

- ✓ **RICHIESTA DEL DOMICILIO**: una volta ottenuto il NIE verde è opportuno recarsi presso il comune di residenza per richiedere il "certificado de empadronamiento". Il "padrón" è la richiesta di iscrizione nell'anagrafe dei residenti del comune di appartenenza, quindi la richiesta formale del domicilio. Questo passaggio è di fondamentale importanza

qualora si acquistasse immobile in Spagna (per godere di eventuali agevolazioni sull'immobile in proprietà) ma soprattutto per dimostrare di vivere in forma stabile in Spagna, requisito essenziale ad esempio per iscrivere i propri figli alle scuole pubbliche. Bisogna recarsi all'ufficio "padron" del comune di appartenenza con tutta una serie di documenti, in primis con il contratto di acquisto o di locazione dell'immobile presso cui si è scelto di vivere. Ovviamente è necessario produrre il NIE verde che conferma al comune la residenza effettiva a quell'indirizzo (rilasciata dall'organismo di pubblica sicurezza cui spetta questo compito, quindi la Policia Nacional), nonché altri documenti come le carte di identità di tutti i membri del nucleo familiare, i certificati di nascita dei figli, di matrimonio della coppia, ecc…

- ✓ **RICHIESTA TESSERA SANITARIA**: con il NIE verde è possibile richiedere la tessera sanitaria spagnola in quanto si è residenti, domiciliati e si contribuisce al pagamento del servizio sanitario nazionale con la propria attività lavorativa. Per ottenerla è sufficiente dirigersi al "Centro de Salud" competente per domicilio e farne apposita richiesta. Sarà inviata direttamente a casa del richiedente e per tutti i membri del nucleo familiare che dipendono da lui. E' bene poi fare richiesta (on line) anche della tessera sanitaria valida per l'estero, in quanto quella nazionale non ha validità fuori dai confini del paese.

  SUGGERIMENTO ➡ appena messo piede in Spagna con l'intento di rimanerci a vivere, sarebbe opportuno recarsi fin da subito al "centro de salud" per richiedere il foglio sostitutivo di assistenza sanitaria per non residenti. In pratica rappresenta l'attribuzione del medico di famiglia per coloro che ancora stanno svolgendo le pratiche per l'ottenimento del NIE verde. Ciò consente di poter avere accesso direttamente al proprio medico locale assegnato in via provvisoria in caso di necessità, quindi per richiedere ricette mediche, analisi, visite specialistiche ecc… Ricordiamo infatti che la tessera sanitaria italiana ha validità di tre mesi e comunque si utilizza solamente in caso di urgenza e quindi al pronto soccorso. Una volta completato l'iter per l'ottenimento della residenza questo foglio viene sostituito dall'emissione della tessera sanitaria definitiva.

- ✓ **ADEMPIMENTI RESIDUALI**: vogliamo ricordare che vi sono altri piccoli adempimenti da rispettare in Spagna, tra cui segnaliamo per importanza il CAMBIO TARGA del veicolo che fa parte dei vostri beni personali di trasferimento. Nonostante possa sembrare una "formalità" di poco conto, l'idea cambia totalmente quando si viene fermati per un controllo dalla Policia Local spagnola. Qui cominciano i dolori. Per normativa della DGT spagnola (Dirección general de Tráfico) entro 6 mesi dall'ottenimento della residenza è obbligatorio effettuare il cambio di targa del veicolo.

  SUGGERIMENTO ➡ è opportuno verificare attentamente la data in cui va effettuata la revisione del veicolo in Italia prima del trasferimento, in quanto una volta trasferito il veicolo in Spagna non è possibile revisionarlo in loco. I veicoli a motore si revisionano nel paese di emissione della targa. Suggeriamo comunque di effettuare rapidamente il cambio targa una volta stabiliti in Spagna affinché si possa dimostrare alle autorità

competenti che tale veicolo fa parte dei “beni personali” di trasferimento. In caso contrario per una normativa protezionistica spagnola sull’acquisto di veicoli fuori dal paese ed “importati” in Spagna, potrebbero scontare una sanzione economica.

LE TUE DOMANDE PIU' FREQUENTI

Business vector created by pch.vector - www.freepik.com

- **QUAL E' IL COSTO DELLA VITA?** Difficile dare una risposta esaustiva e valida per tutti, in generale per noi che proveniamo dal nord Italia vivere qui ha comportato un risparmio di circa il 30%, nonostante negli ultimi mesi il capitolo spesa relativo all'affitto di casa sia aumentato sensibilmente, ma è la legge del mercato.

  Il carrello della spesa è abbondante rispetto all'Italia a parità di costo, anche mangiare fuori costa decisamente poco, si può cenare tranquillamente con meno di 10 euro a persona nei locali giusti.

  Il carburante auto si attesta intorno a 1,3 euro, non ci sono pedaggi autostradali e cambi gomme obbligatori, le utenze domestiche si limitano normalmente ad acqua e corrente elettrica, quindi l'assenza di gas da riscaldamento è un risparmio importante nel budget familiare, a patto di non abusare per contro con l'aria condizionata in estate.

  L'abbigliamento è spesso meno formale e quindi meno oneroso, i cambi di stagione sono limitati e non vi è necessità di abitare in case con spazi esagerati, qui si vive gran parte dell'anno e del giorno fuori casa, il clima favorisce uno stile di vita più leggero e quindi meno costoso.

Le assicurazioni costano meno che in Italia, il bollo auto può arrivare a costare meno di un quinto rispetto al Belpaese ed il costo della revisione dell'auto si riduce a poco più di 30 euro (eccetto quello relativo alla prima immatricolazione di veicolo italiano in Spagna); "dulcis in fundo" non esiste un canone da pagare per la televisione.

- **COME FUNZIONANO LE TASSE ?** La tassazione prevede per le persone fisiche una imposta progressiva "Irpf" come quella italiana, con percentuale massima leggermente più alta ma in concreto con un carico impositivo generalmente più basso a parità di reddito, non esistendo addizionali regionali e comunali di sorta e godendo di deduzioni corpose, soprattutto per i redditi più bassi.

  Le società scontano un 25% di imposta fissa a regime; l'Iva è pari al 21% ed anche in Spagna esistono gli acconti d'imposta per evitare saldi troppo alti alla fine dell'anno; esiste il pagamento di una tassa comunale sulla casa (IBI) e uno scaglione d'imposta è dedicato alle plusvalenze patrimoniali.

  Più in generale la Spagna non è uno stato di polizia tributaria, c'è ancora un altissimo livello di sommerso ed i controlli non sono ai livelli dell'Italia; nonostante ciò si applicano normative di stampo europeo tra cui il monitoraggio nella circolazione del denaro e la comunicazione di patrimoni all'estero.

  Il tema fiscale è comunque sempre bene affrontarlo in maniera personalizzata e specifica con un valido consulente locale.

- **E LE SCUOLE ?** Vi sono istituti di ogni tipo, statali (bilingue e non) dove non si paga nulla fatta eccezione per i servizi a richiesta come mensa, trasporto e pre-scuola, istituti paritari e collegi privati internazionali, questi ultimi particolarmente presenti in Malaga e nella costa ovest.

  Vi sono anche scuole di matrice prettamente religiosa. I bambini vengono inseriti in funzione dell'anno di nascita, indipendentemente dall'ultimo corso frequentato in Italia; in Andalusia non esiste l'obbligo dei compiti a casa, l'orario per le scuole elementari è dalle 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.

- **IL MERCATO DEL LAVORO E' RICETTIVO?** Il mercato del lavoro è la vera nota dolente dell'Andalusia.

  La disoccupazione è a livelli decisamente alti e quindi se si cerca una collocazione lavorativa è necessario armarsi di enorme pazienza, si deve essere già qui (non si trova nulla stando in Italia), è necessario presentarsi personalmente presso le aziende o le attività commerciali dove si cerca lavoro con un curriculum vitae adeguatamente redatto con fotografia (imprescindibile in Spagna!) ed in lingua spagnola.

Ovviamente più esperienze e competenze si hanno maggiori sono le possibilità di trovare un lavoro ed emergere dalla massa delle persone non qualificate, che però hanno il vantaggio di essere spagnoli o di lingua spagnola.

Determinante sarebbe la conoscenza fluida della lingua inglese, un "plus" che viene spesso premiato in questo territorio che notoriamente è una "colonia" britannica e pertanto gran parte dei datori di lavoro è anglofona.

I settori dove maggiormente vi è possibilità di inserimento sono chiaramente quello turistico, soprattutto in cucina gli chef italiani sono spesso ricercati, ma anche camerieri o altre mansioni connesse con la somministrazione di alimenti e bevande o con servizi alberghieri.

Altro settore particolarmente sviluppato è quello tecnologico, legato all'informatica ed alla telecomunicazione, pertanto figure di cultura universitaria in tali materie possono provare ad inserirsi nel PTA, il parco tecnologico dell'Andalusia.

In questo territorio mancano le manifatture, l'industria è poco presente quindi sconsigliamo a operai, magazzinieri o figure affini di cercare di inserirsi in questi settori, come pure alle classiche figure contabili-amministrative.

Un'area invece molto ricettiva è quella immobiliare, vi sono moltissime agenzie sul territorio e ciò rappresenta un'opportunità per coloro che, soprattutto, parlano fluentemente inglese e/o lingue qui ricercate come olandese, francese, russo o lingue scandinave.

Ultima precisazione: gli stipendi per le figure meno qualificate non sono alti, tutt'altro, quindi è bene non crearsi delle false aspettative; meglio optare per crearsi una posizione autonoma.

- **LA SANITA' E' VALIDA ?** La sanità pubblica è di ottimo livello, le strutture sono capillari e l'accesso ai servizi medici ha dei tempi ragionevoli; data l'elevata presenza di persone di ogni etnia e nazionalità sono estremamente diffusi ospedali e cliniche private internazionali.

  La sanità pubblica è tendenzialmente gratuita, si pagano solo alcuni farmaci; il medico di famiglia non ha un suo studio privato ma riceve su appuntamento in ambulatori collocati nelle strutture apposite chiamate "centro de salud", dove si presta anche assistenza di pronto soccorso.

- **CHE LIVELLO DI SICUREZZA C'E' ?** La sicurezza qui è veramente a livelli alti, ci sono basicamente tre corpi di polizia: Policia Local, Policia Nacional e Guardia Civil, ciascuna

con sue proprie funzioni, che pattugliano capillarmente il territorio di giorno e di notte, essendo una zona ad altissima vocazione turistica e dove l'entrata economica principale deriva proprio dal turismo.

Numerosi sono i posti di blocco ed i controlli volti a prevenire la guida in stato di ebrezza e traffici illeciti.

Nel complesso si percepisce uno stato di sicurezza molto soddisfacente, non vi sono fenomeni immigratori che disturbano i cittadini residenti ed i bambini possono girare per la strada in tranquillità anche in ore serali.

L'intervento della polizia è tempestivo e molto deciso, non vi sono comunque fenomeni di delinquenza degni di nota; le auto, le moto e i camper possono sostare all'aperto su strada senza troppi rischi.

- **CHE TIPO DI CLIMA SI TROVA?** Il clima è di tipo misto mediterraneo – subtropicale, caratteristica questa che a buon diritto ha inserito questa costa come una tra le 10 migliori zone dove vivere nel mondo.

  Le temperature in estate possono arrivare a 35 gradi o poco oltre, ma con un livello decisamente basso di umidità, quindi si tratta di un caldo secco. In inverno non scendono quasi mai al di sotto dei 6/7 gradi di notte, e durante il giorno si raggiungono punte anche sopra i 20 gradi, consentendo di poter pranzare tranquillamente all'aperto.

- **COME SONO GLI AFFITTI DELLE CASE?** Gli affitti nell'anno 2018 sono saliti in maniera repentina per eccesso di domanda di immobili residenziali rispetto all'offerta.

  Nei comuni a ridosso del mare (escluso Malaga, che ha una sua realtà particolare) ubicati nella costa ovest per affittare un monolocale si spende tra i 350 e i 450 euro al mese, un bilocale costa dai 500 ai 600 euro mentre un "piso", quindi un appartamento dalle due camere da letto in su, si trova a partire da non meno di 650 euro fino ai 1000 euro, dipendendo dal numero di camere e dalla posizione, ovviamente. Se si opta per una soluzione più interna si può risparmiare qualcosa.

  Al di sopra dei 1000 euro si possono trovare attici, villette a schiera di ampia metratura fino a ville di lusso, il cui prezzo parte dai 1500 euro a salire.

  Ricordiamo che un grande vantaggio per gli inquilini qui in Costa del Sol consiste nel fatto che per locare un appartamento devono pagare il canone ed i soli costi delle utenze (normalmente acqua e corrente elettrica), mentre tutti i costi accessori come spese condominiali, piscina, manutenzione del verde ed anche manutenzione degli

elettrodomestici (es. la caldaia) sono a carico del proprietario, compresa la imbiancatura delle pareti.

ATTENZIONE: è quasi del tutto impossibile ottenere risposte o appuntamenti dall'Italia, è necessario essere qui sul posto per riservare una casa e/o affidarsi a persone che qui risiedono stabilmente. Alle mensilità per l'affitto della casa vanno aggiunti 1 mese per il deposito cauzionale (se non viene richiesto qualcosa in più) e 1 mese di costo per l'agenzia.

- **MEGLIO AFFITTARE O COMPRARE CASA?** Difficile dare una risposta valida per tutti, dipende dalle esigenze personali.

  In Costa del Sol il settore immobiliare non è mai realmente crollato, la domanda di case è sempre piuttosto alta ed i prezzi di acquisto non sono scesi come ci si sarebbe aspettato per via della Brexit prima e della pandemia poi.

  Sul versante affitti potremmo affermare la stessa cosa, attendevamo un calo nei canoni che realmente non c'è stato. Diciamo quindi che la spesa che riteniamo più onerosa in Costa del Sol è sicuramente la casa.

  SUGGERIMENTO : esplorando il territorio nell'entroterra per mettere in pratica il nostro progetto di autosufficienza in Costa del Sol, ci siamo resi conto che vi sono opportunità veramente allettanti di acquistare "fincas rurales" a ottimi prezzi.

  A causa della pandemia e della conseguente crisi finanziaria, molti proprietari locali hanno deciso di rinunciare alle seconde case di campagna mettendole sul mercato a prezzi ribassati. Invitiamo a visitare alcune soluzioni che abbiamo pubblicato sulle nostre pagine che possono essere molto interessanti. La vita in campagna qui è meravigliosa, con costi oltremodo ribassati rispetto alle città costiere e uno stile di vita più genuino e tranquillo, mantenendo un clima eccezionale. Per informazioni su un trasferimento sereno in Costa del Sol potete cliccare **QUI**.

- **I SERVIZI SONO EFFICIENTI?** I servizi sia commerciali che di trasporto sono principalmente dislocati nella cintura di Malaga Ovest, quindi la zona che dal centro di Malaga va verso Marbella.

  C'è un comodo trenino urbano che dal centro di Malaga porta fino a Fuengirola (RENFE) fermando in tutti i comuni della costa, a Plaza Mayor (Outlet) e nel poligono commerciale, oltre che in Aeroporto.

  Questo tratto è il più servito della Costa del Sol, sia per i mezzi di trasporto (piuttosto efficienti) che per i grandi magazzini commerciali qui ubicati, da Ikea a Decathlon, da Leroy Merlin a Bauhaus, Conforama, Bricomart ecc… Malaga conta due linee metropolitane che servono il centro e la zona universitaria, incluso l'ospedale universitario, sempre e comunque nella zona ovest della città.

Qui si trova anche la stazione centrale Maria Zambrano con i collegamenti ad alta velocità verso le città più grandi della Spagna. I taxi sono diffusi ovunque e vi è un'ampia rete di autobus urbani ed extraurbani.

- **I BAMBINI COME SI INSERISCONO?** I bambini italiani non hanno alcun problema di inserimento nelle scuole locali in termini di lingua.

  Nei primi due anni di elementari non esiste il supporto scolastico perché ritengono sia sufficiente quello genitoriale, dal terzo anno di elementari in poi se necessita vengono supportati da tutor interni all'istituto per facilitare l'apprendimento delle materie in lingua spagnola, questo è un servizio gratuito e generalizzato perché vi sono bambini di ogni nazionalità del mondo con culture e lingue differenti.

  L'inserimento a scuola può anche avvenire in corso d'anno in qualsiasi mese, senza alcun problema di sorta, perché vi è un obbligo legislativo che impone il loro inserimento scolastico fin da subito.

  In genere gli italiani non hanno alcun problema con la lingua che imparano nel giro di un trimestre, agevolati anche da eventuali attività sportive cui potranno essere iscritti una volta residenti, che sono a basso costo e si svolgono nei numerosi centri sportivi dislocati sul territorio, ove si possono imparare molteplici tipologie di sport.
  Vi è da segnalare la nutrita presenza di parchi a tema o semplicemente giardini pubblici e parchi comunali quasi tutti dotati di strutture di svago o attrezzature sportive, dove potranno divertirsi ad ogni ora del giorno e instaurare nuove relazioni sociali con altri bambini, senza preoccupazione alcuna; trattasi infatti di strutture funzionanti e ben tenute.

  In aggiunta si consideri che molti edifici dispongono di piscina condominiale, anche quelli un po' più vetusti, con utilizzo regolamentato generalmente nel periodo maggio-ottobre, qualcuna aperta anche tutto l'anno, grande valvola di sfogo per i bambini.

- **LA LINGUA SI IMPARA FACILMENTE?** Detto sopra che i bambini imparano molto rapidamente la lingua spagnola frequentando la scuola, i genitori in parte saranno obbligati ad apprenderla dovendo seguire i figli in maniera più intensa almeno nel primo trimestre della loro frequentazione scolastica.

  Poi comunque non essendo una lingua particolarmente complessa avranno modo di apprenderla con relativa facilità, se vorranno anche grazie all'aiuto di corsi comunali di durata annuale e con costi molto accessibili, dai 70 ai 100 euro all'anno circa.

- **E' FACILE APRIRE UNA ATTIVITA'?** Sicuramente è meno complesso che in Italia, e anche meno oneroso. Il diritto commerciale spagnolo è molto simile a quello italiano, quindi si possono aprire attività in forma di ditta individuale, società di persone o società di capitali, anche in forma semplificata (società a responsabilità limitata semplificata – SLNE in Spagna).

  E' necessario disporre della documentazione personale spagnola per poter fare ciò, in primis del NIE (numero de identificación de extranjeros) che è una sorta di codice fiscale (cui segue la sua convalida all'Agenzia delle Entrate spagnola) e poi servono altri passaggi nei vari uffici locali.

  Come tempistiche per aprire una impresa individuale serve una settimana lavorativa, mentre per una società di capitali almeno un paio di settimane.

  Qui è molto semplice anche rilevare attività già esistenti, attuando il cosiddetto "traspaso" (che non è la cessione di una licenza, sia ben chiaro) o con altre forme giuridiche come la "cesión de negocio", o de "fondo de comercio", insomma ci sono varie possibilità formali tutte finalizzate al subentro o all'apertura di una attività autonoma.

- **LA BUROCRAZIA E' COME IN ITALIA?** La burocrazia relativa alla documentazione personale c'è ma è molto più semplice e rapida che in Italia.
  Gli uffici e gli addetti ai lavori in questo senso sono piuttosto accomodanti, i tempi più lunghi sono relativi alle richieste di "licencia de obra", cioè quelle necessarie a progetti di ristrutturazione di locali ed edifici, laddove invece non sia necessario effettuare una ristrutturazione complessa i tempi sono abbastanza snelli e si può cominciare a lavorare in breve tempo.

- **CI SONO SOVVENZIONI PER CHI APRE UN'ATTIVITA'?** Questa è una domanda che non manca mai e la risposta è sempre la stessa: non si pensi di venire in Costa del Sol (ma vale per qualsiasi trasferimento all'estero a nostro avviso) con un progetto d'impresa puntando sulla possibilità di ottenere da subito finanziamenti o risorse da banche o altri istituti locali, è una grossa e fuorviante illusione.

  Qui siamo stranieri, non abbiamo una storia creditizia, non abbiamo una busta paga, possiamo anche disporre di un cospicuo patrimonio in Italia o comunque fuori dalla Spagna ma alle banche non interessa perché non farebbero mai una esecuzione all'estero, quindi in buona sostanza o si trova un "avalista" spagnolo con cui fare impresa e che apporti le dovute garanzie per poter godere di finanziamenti, oppure bisogna contare solo sulle proprie disponibilità, per lo meno all'inizio.

Una volta aperta l'attività dopo alcuni mesi in cui vi sono movimenti sul conto è già possibile avere accesso al credito, nel momento in cui si dimostra di essere qui residenti e di credere nel proprio progetto d'impresa.

Inoltre è bene precisare che normalmente le sovvenzioni elargite dai vari enti pubblici sono mirate a sviluppare settori di per sé non ancora evoluti (es. il turismo rurale) e premiano nella gran parte dei casi la creazione di nuovi posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove tecnologie, e non stupisce in quanto Malaga è considerata la "città intelligente".

SU DI NOI

ALBERTO COZZI nasce in provincia di Varese nell'anno 1975. Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Statale di Milano – Bicocca nell'anno 2000, scegliendo l'indirizzo professionale. Dopo aver esercitato per quasi 16 anni la professione di Dottore Commercialista in Italia, decide di trasferirsi a vivere in Costa del Sol nell'anno 2015 per migliorare la qualità della vita sua e dei suoi familiari.

Si dedica per diversi anni ad assistere famiglie ed imprenditori italiani e stranieri che vogliono trasferirsi in provincia di Malaga per fare impresa o semplicemente per cambiare vita.

Negli anni acquisisce competenze nel settore immobiliare, fiscale e bancario locale al fine di garantire un servizio di qualità alla clientela, arrivando a convertire il titolo italiano di Dottore Commercialista nell'omologo spagnolo di Economista.

Dall'anno 2019 si dedica esclusivamente ad assistere clienti selezionati nella compravendita di immobili residenziali di lusso e di "fincas rurales" (case di campagna) e tenute di prestigio in Costa del Sol.

Contemporaneamente presta consulenza sul tema della protezione patrimoniale di patrimoni in denaro, con uno strumento innovativo ed esclusivo in Europa che non appartiene al mercato finanziario.

Per opportuno approfondimento riportiamo di seguito un video di presentazione:

https://www.youtube.com/watch?v=zOCsTaNA9qE

ANANDA CRAXI nasce a Milano nell'anno 1978 ed immediatamente si trasferisce con i genitori a vivere in India, dove trascorre i suoi primi 20 anni di vita e dove consegue una laurea in Critica Letteraria inglese.

Dall'anno 2017 collabora con Alberto come "property finder" e "relocator" per clienti internazionali che scelgono la Costa del Sol come meta di investimento immobiliare o come nuova scelta di vita, oltre ad essere partner di Alberto nell'attività di protezione di patrimoni.

Copywriter professionista e scrittrice per passione, ha pubblicato il suo primo libro nell'anno 2020 laddove racconta la storia dei suoi primi 40 anni di vita, di cui lasciamo di seguito i riferimenti:

www.anandacraxi.it

Cura inoltre un canale personale aperto in Youtube dove personalmente si dedica a diffondere MANTRA, VEDA E STOTRA in SANSCRITO con pronuncia autentica, come gli antichi saggi trasmettono oralmente da oltre 5000 anni.

Di seguito il riferimento Youtube:

https://www.youtube.com/channel/UCqb0WlXdJz2UoCMPxholykw